Municipio 9

Comune di Milano

GIUNTA DI MUNICIPIO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 34 DEL 28/03/2025

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
AREA MUNICIPI
AMBITO 3
MUNICIPIO 9

Proposta nr. 554

Oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta – locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto, del mese di marzo alle ore 13:03, nella sede del Municipio 9 si è riunita la Giunta Municipale

Si dà atto che risultano presenti i seguenti nr. 2 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
ANITA PIROVANO	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	SI	MARIO ESPOSITO	ASSESSORE	NO
TIZIANA ELLI	ASSESSORE	NO	MIRKO MAZZALI	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza la Presidente del Municipio Anita Pirovano

Partecipano all'adunanza: il Direttore Operativo Ambito 3 Isabella Menichini e i Funzionari Giuseppina Pedata e Antonio Notarianni

La Presidente

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto:

Vista la proposta della Presidente Pirovano e degli Assessori Mario Esposito e Mirko Mazzali, in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione.

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 42 c. 1 del Regolamento dei Municipi

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Data l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime dei suoi componenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 42 comma 6 del Regolamento dei Municipi.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

Municipio 9
Unità Supporto agli Organi del Municipio

Comune di Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta – locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

La Direttrice Operativa - Ambito 3
Municipio 9
Isabella Menichini*
firmato digitalmente

La Presidente del Municipio
Anita Pirovano
firmato digitalmente*

L'Assessore alla Sicurezza, Coesione sociale, Commercio di prossimità, Politiche per il lavoro, Partecipazione, Demanio e spazi a usi diversi.
Mirko Mazzali
firmato digitalmente*

L'Assessore all'Edilizia Privata, Casa, Mobilità sostenibile, Ambiente, Manutenzione del Verde, Lavori Pubblici, Benessere Animali, Regolamenti e Statuto.
Mario Esposito
firmato digitalmente*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamato:

- l'articolo 8 del Regolamento dei Municipi che prevede che questi ultimi, nell'ambito delle funzioni loro attribuite, abbiano competenza nella rilevazione e nell'analisi dei bisogni della comunità e del territorio rappresentati, nonché nella programmazione e nella progettazione di attività e servizi sul territorio;
- il successivo articolo 14 prevede, relativamente alla gestione e alla manutenzione del patrimonio comunale assegnato, che i Municipi perseguono la miglior utilità pubblica della cessione in locazione o concessione di detti immobili da utilizzare in conformità alla loro natura e caratteristiche, destinandoli alla "*realizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi di carattere sociale, sportivo, ricreativo, culturale e per lo sviluppo di progettualità a carattere socio-economico e culturale, idonee a creare opportunità di rigenerazione della vita dei quartieri, di agevolare iniziative innovative giovanili o di contrastare situazioni di isolamento sociale. La concessione, il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo degli spazi, di cui al precedente comma, sono espletati dai Municipi secondo regole generali stabilite a livello comunale centrale*";
- l'articolo 39 comma 2, infine, prevede "*che nell'ambito delle funzioni attribuite o delegate al Municipio, la Giunta compie tutti gli atti di competenza del Municipio che non siano riservati dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali al Presidente del Municipio, al Consiglio od ai Dirigenti*".

Premesso che:

- il Comune di Milano è proprietario dell'immobile denominato "Villa Litta", sito in Viale Affori 21, sede di uffici comunali, di una scuola dell'infanzia, di una biblioteca comunale e di spazi multiuso destinati alla realizzazione di attività e progettualità a carattere sociale, educativo, culturale e ricreativo;
- tra gli spazi ivi presenti, collocato al piano terra dell'immobile, ne è presente uno assegnato al Municipio 9 con determinazione dirigenziale n. 41/2015 (atto PG. 45494/2015) di mq. 295 c.a. destinato alla "*realizzazione di un progetto sociale di utilizzo*" individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703;
- con convenzioni sottoscritte, ad esito di procedure ad evidenza pubblica, in data
  - 3 giugno 2014, approvata con determinazione dirigenziale n. 132 del 30 aprile 2014, per la durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione, rinnovata in data 5 giugno 2017, per un ulteriore anno;
  - 10 gennaio 2019, approvata con determinazione dirigenziale n. 298 del 7 novembre 2018, per la durata di 6 anni dalla data di sottoscrizione;
- detto spazio è stato assegnato in concessione d'uso onerosa per la realizzazione di progetti e attività di tipo sociale, culturale, educativo e formativo;
- le progettualità realizzate nel corso del tempo hanno permesso di conseguire importanti risultati in termini di coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine milanesi e di offerta di tipo sociale, culturale, formativa ed educativa con significative ricadute sul territorio e sulla comunità cittadina di riferimento;
- il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 prevede l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale orientato alla messa a reddito e alla razionalizzazione della gestione del proprio patrimonio come leva per favorire lo sviluppo di progetti in ambito economico e sociale nell'ottica di un'efficiente gestione della risorsa pubblica;
- nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 questa Amministrazione municipale ha, infine, previsto di proseguire con l'impegno di coinvolgere le realtà associative del territorio nella gestione degli spazi pubblici e comunali al fine di costruire una più strutturata e variegata offerta di proposte culturali, sociali, educative, formative, aggregative e ricreative.

Considerato che:

- Il patrimonio immobiliare è da considerarsi un asset fondamentale del Comune di Milano, sia dal punto di vista materiale che immateriale, in funzione della capacità che è in grado di dispiegare, se correttamente gestito, in tema di sostegno alle politiche dell'Amministrazione, di conseguimento di rilevanti risorse economiche, di valorizzazione dei beni pubblici il cui raggiungimento è un interesse comune che deve

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

essere tutelato e sostenuto da tutti coloro che del patrimonio si servono o che con il patrimonio realizzano i propri obiettivi di missione;
- oltre alla messa a reddito degli immobili e agli utilizzi di carattere istituzionale/strumentale dell'Amministrazione, vi sono linee di azione rivolte alla promozione sul territorio di progettualità sui temi sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi stante l'alto valore aggiunto che sono in grado di generare in tema di coesione sociale, rivitalizzazione dei contesti periferici, promozione dell'identità cittadina;
- in virtù di tali obiettivi, gli spazi di proprietà comunale non utilizzati direttamente per attività istituzionali e strumentali e non destinati a valorizzazione economica, possono essere destinati alla realizzazione di progetti sociali, culturali, sportivi, educativi, formativi e imprenditoriali con valenza sociale, in grado di innescare processi di rigenerazione urbana, promuovere e rivitalizzare ambiti territoriali, nel rispetto dei principi di buon andamento della Pubblica Amministrazione, economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- la concessione d'uso stipulata il 10 gennaio 2019 citata poco sopra, è stata da ultimo prorogata fino al 30 giugno 2025, con determinazione dirigenziale n. 12088 del 20 dicembre 2024, per permettere il completamento della procedura ad evidenza pubblica di cui trattasi, e pertanto occorre definire linee di indirizzo per la stipula di una concessione d'uso onerosa per un periodo di 6 anni, eventualmente rinnovabili per una sola volta di ulteriori 6 anni, così da non pregiudicare in alcun modo successive utilizzazioni dello spazio.

Atteso che:
- il canone di locazione viene calcolato secondo le tariffe ed i criteri stabiliti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1292/97, il quale è stato aggiornato annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata. I valori espressi sono in linea con quelli esposti dal Bollettino Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, secondo semestre 2024;
- infine, il "*Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici*", adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10 novembre 2022 con deliberazione n. 87, prevede per soggetti senza scopo di lucro che i beni "*possono essere assegnati con un canone o corrispettivo agevolato non inferiore al 30% del valore di mercato [..] Potranno altresì essere applicati i seguenti coefficienti di riduzione (cumulabili tra loro) del canone agevolato sopra menzionato in ragione di:*
  - *attività rivolte a soggetti in situazione di fragilità, di ridotta autonomia, persone con disabilità, a rischio di esclusione sociale e di discriminazione (coeff. 15%);*
  - *dislocazione in aree/quartieri periferici e disagiati (coeff. 5%)*".

Preso atto che:
- l'essenza delle concessioni pubbliche è, il perseguimento degli interessi generali in modo più efficiente, efficace ed economico attraverso l'attività dei privati. L'Amministrazione pubblica può ricorrere, dunque, allo strumento concessorio, in un'ottica collaborativa con il privato, per garantire alla collettività un migliore perseguimento degli interessi pubblici. Nelle concessioni di beni pubblici, infatti, il menzionato perseguimento di interessi pubblici si integra con l'incremento delle potenzialità di sfruttamento e ottimizzazione della cura e della gestione del bene concesso al privato, senza che ne venga alterata la destinazione funzionale pubblicistica iniziale;
- in particolare, "*la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni*" (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014/PAR);
- la Sezione regionale di controllo per il Veneto (Deliberazione n. 716/2012/PAR) precisa poi che una deroga al principio di redditività dei beni pubblici è giustificata "*solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni. (...) la sussistenza o meno dello scopo di lucro, inteso come attitudine a conseguire un potenziale profitto d'impresa, va accertata in*

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

concreto, verificando non solo lo scopo o le finalità perseguite dall'operatore, ma anche e soprattutto le modalità concrete con le quali viene svolta l'attività che coinvolge l'utilizzo del bene pubblico messo a disposizione";

- la funzione concessoria, si configura in questo senso quale provvedimento amministrativo funzionale a garantire un più efficiente sfruttamento del bene pubblico senza distoglierlo dalla sua destinazione naturale;
- all'interno del procedimento che si sta delineando, nello specifico, assumono rilievo primario i principi generali di pubblicità, trasparenza e concorrenza nella scelta del contraente, presenti tanto a livello nazionale quanto europeo.

Precisato che:
Il contratto di concessione d'uso verrà stipulato con le seguenti clausole essenziali:

1. uso: laboratorio, spazio pubblico;
2. durata: 6 anni, rinnovabili per ulteriori 6 anni, dalla data di stipulazione;
3. canone annuo: € 11.062,50 (€ 750 mq. x 295 mq. uso laboratorio comprensivo di saggio di rivalutazione del 5%) oltre rivalutazione Istat annuale in aumento, calcolato secondo le tariffe stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1292/97 per l'uso specifico. Al canone annuo richiamato, dovranno essere applicati gli abbattimenti previsti dal *Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici*, compatibilmente con la proposta progettuale presentata e la natura giuridica del soggetto proponente;
4. obbligo di corrispondere l'interesse legale per il mancato pagamento, anche parziale, del corrispettivo entro la data di scadenza di ciascuna rata;
5. obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area da parte da parte del concessionario per tutto il periodo della durata della concessione.

Precisato, infine che:
nella predisposizione della procedura ad evidenza pubblica, in particolare rispetto alle caratteristiche che le proposte progettuali dovranno rispettare, si indicano le seguenti linee di indirizzo, ulteriori rispetto a quanto già indicato in precedente e nei punti 1-5 del paragrafo precedente:

a) Obiettivo: sviluppare una progettualità di medio periodo che permetta di rendere lo spazio in oggetto un punto di riferimento della realtà del quartiere e del Municipio attraverso azioni differenti e correlate;
b) Finalità: realizzazione di progetti sociali, culturali, educativi, formativi, sportivi e/o economici con valenza sociale;
c) Soggetti ammessi a partecipare: in forma ASSOCIATA che comprenda più soggetti in grado di valorizzare la messa a sistema di esperienze, attività, capacità e ambiti di intervento diversificati, tra cui: Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato, Imprese sociali incluse Cooperative sociali, Enti del Terzo Settore, Società Sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Comitati di Cittadini o Comitato di Quartiere, Gruppi informali di cittadini e utilizzatori del Parco di Villa Litta. Nell'ambito dell'ATI il capofila dovrà possedere tra i requisiti la costituzione formale ai sensi della vigente normativa.
d) Criteri di valutazione: saranno oggetto di valutazione
    i. la qualità delle proposte progettuali e la coerenza con le finalità dell'Amministrazione comunale e municipale;
    ii. grado di diversificazione delle attività proposte e del pubblico potenzialmente coinvolto;
    iii. la comprovata esperienza del soggetto proponente nelle attività di valorizzazione culturale e sociale del territorio;
    iv. la sostenibilità tecnico/economica, dimostrata attraverso la presentazione di un piano economico e finanziario per l'intera durata della concessione distinto in voci di entrata e voci di spesa, e l'impatto sul contesto urbano di riferimento;
    v. le modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle attività da realizzazione;

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

vi. la qualità e l'ampiezza dell'eventuale partenariato e delle prospettive di collaborazione già sviluppate o da sviluppare con altre realtà locali e cittadine;

e) Ambiti di attività da sviluppare:
   i. realizzazione di attività di attivazione e valorizzazione del tessuto sociale e aggregativo del quartiere Affori, incentivando e rafforzando la partecipazione dei cittadini e delle cittadine attraverso una nuova fruibilità degli spazi e pratiche di mutualismo;
   ii. svolgimento di attività di contrasto alle povertà educative;
   iii. integrazione e scambio tra differenti generazioni, competenze, culture ed etnie, al fine di creare nuove contaminazioni tra tradizione e innovazione;
   iv. creazione di un punto di incontro aperto alla cittadinanza, luogo di promozione sociale ed umana, studio, formazione, confronto e convivialità, in collaborazione con enti e Associazioni del Territorio;
   v. promozione di attività quali corsi, laboratori, *workshop*, seminari feste e momenti di socialità dedicati alla cittadinanza con particolare riferimento a
      i. famiglie, bambini e bambine;
      ii. adolescenti e giovani;
      iii. anziani;
   vi. iniziative e attività di contrasto alle disuguaglianze attraverso politiche attive di formazione per il lavoro e il contrasto alla dispersione scolastica;

f) Ulteriori indicazioni: la proposta progettuale
   i. dovrà contenere esplicito richiamo alla disponibilità dell'immobile per almeno 20 giornate all'anno al Municipio 9, che ne potrà disporre secondo le proprie necessità. Le giornate saranno stabilite in accordo con il concessionario durante l'anno;
   ii. potrà prevedere, al fine di garantire la stabilità economica e la realizzabilità della proposta progettuale, purché compatibili con il bene dato in concessione e coerenti con le finalità del progetto complessivo e – in ogni caso – non prevalenti rispetto alle attività progettuali perviste:
      i. lo svolgimento di eventi e iniziative occasionali atti al reperimento di fondi a sostegno delle attività;
      ii. proporre iniziative e attività a pagamento, purché il prezzo di ingresso richiesto sia di modesta entità tale da permettere la partecipazione al massimo numero di persone possibile e da raggiungere le finalità sopra indicate;
      iii. proporre iniziative e attività con ingresso a offerta libera, purché l'offerta non sia condizione necessaria per la partecipazione a dette iniziative e attività;
      iv. l'individuazione di *partners* e *sponsor* per ampliare la progettazione, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sponsorizzazioni.

Rilevato che:
sussistono gli estremi di urgenza al fine di predisporre tutti gli atti necessari e conseguenti a dare corso a quanto sopra previsto e per permettere una diffusione capillare delle informazioni e, pertanto, si propone l'immediata eseguibilità della presente proposta ai sensi dell'art. 42 co. 6 del Regolamento dei Municipi.

Acquisito:
sulla presente proposta, il parere di regolarità tecnica e di legittimità, espresso dalla Direttrice Operativa – Ambito 3 – Municipio 9 ai sensi dell'art. 42 co. 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, allegato quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Visti:
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. e i.;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s. m. e i.;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il vigente Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici;

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

- la deliberazione n. 1292 del 8 aprile 1997 avente ad oggetto “Aggiornamento ed integrazione dei corrispettivi relativi alle concessioni di aree di proprietà comunale, di natura patrimoniale. Il provvedimento non comporta spese.”;
- la deliberazione n. 11 del 10 ottobre 2024 del Consiglio di Municipio 9 avente ad oggetto “Approvazione del documento Unico di Programmazione 2025-2027 del Municipio 9. Immediatamente eseguibile.”;
- con Deliberazione n. 99 del 17 dicembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027, nella cui Appendice 4 è riportato quale parte integrante il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione 2025/2027 del Municipio 9;
- la deliberazione n. 61 del 3 maggio 2022 di Giunta municipale recante “Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta del Municipio 9 di Milano, approvato ai sensi dell’art. 39 comma 5 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano. Immediatamente eseguibile”.

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per l’avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta – locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo, come da planimetria allegata, quale parte integrante e sostanziale, della presente proposta;
2. di dare atto che la Direttrice Operativa – Ambito 3 – Municipio provvederà all’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all’approvazione del presente provvedimento secondo le linee di indirizzo qui riportate;
3. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 42 co. 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull’Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

Municipio 9
Unità Supporto agli Organi del Municipio

Comune di Milano

AREA MUNICIPI
AMBITO 3
MUNICIPIO 9

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 554 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta – locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo.
Il presente provvedimento non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 1943 del 12/03/2024 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 3
MUNICIPIO 9

*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

Municipio 9
Unità Supporto agli Organi del Municipio

Comune di Milano

AREA MUNICIPI
AMBITO 3
MUNICIPIO 9

PARERE DI LEGITTIMITA'

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 554 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta – locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo.
Il presente provvedimento non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile.

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visti: - l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- le Determinazioni del Direttore Generale del Comune di Milano n. 1943 del 12/03/2024 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 3
MUNICIPIO 9

*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

Municipio 9

Comune di Milano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL MUNICIPIO 9 NR 34 DEL 28/03/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COORDINATORE DEL MUNICIPIO 9

Antonio Notarianni
*(firmato digitalmente)**

IL/LA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9

Pirovano Anita
*(firmato digitalmente)**

Copia della presente deliberazione, verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.
In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento dei Municipi ai signori Presidenti dei Gruppi consiliari municipali, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio del Comune di Milano.

IL COORDINATORE DEL MUNICIPIO 9

Antonio Notarianni
*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa